

Roma, 13 aprile 2022  
Prot. 150/ARM/SG

Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili  
Prof. Enrico Giovannini

p.n. Ministro degli Interni  
Dott.ssa Luciana Lamorgese

p.c. Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prof. Mario Draghi

**Oggetto: Condotta discriminante antisindacale nei confronti della Confisal.**

*Ill.mo. Ministro,*

Il giorno 30 marzo c.a., Lei ha firmato con le Organizzazioni Sindacali e le Associazione Datoriali, due protocolli “gemelli”, inerenti il contrasto alla violenza nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori che operano nel trasporto pubblico. I protocolli sono identici e riguardano gli aspetti della sicurezza, “security” che, come testimonia la recente giurisprudenza, inevitabilmente diventa “safety”, in virtù delle sempre più frequenti aggressioni al personale sugli autobus e sui treni.

Nel prendere atto che si è finalmente attuata l’iniziativa da tempo auspicata, non possiamo esimerci dallo stigmatizzare il Suo comportamento dai profili antisindacali e discriminanti nei confronti della categoria Fast-Confisal, a noi aderente. Infatti i protocolli sono identici ma distinti a seconda delle parti stipulanti i relativi CCNL, di fatto escludendo la Confisal dalla stipula di quello riferito al trasporto locale su gomma (autoferrotranvieri e internavigatori).

Signor Ministro, premesso che la FAST Confisal vanta numerosissime iscrizioni nel personale delle principali aziende di trasporto pubblico locale associate ad ASSTRA, ANAV e AGENS e che, nonostante ciò, mai è stata ammessa al tavolo delle trattative, vogliamo far presente quanto segue:

- ✓ la materia della fattispecie non è contrattuale, ma attiene ad un bene primario quale l’incolumità di chi lavora, anche degli iscritti alla Confisal;
- ✓ la violenza subita al lavoro rientra nella fattispecie di infortunio sul lavoro, quindi siamo nell’ambito della materia della salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ che il datore di lavoro è tenuto per legge a prevenire l’infortunio in virtù dell’art. 2087 del codice civile e della discendente normativa della sicurezza sul lavoro ex d.lgs 9 aprile 2008, n.81;
- ✓ la Confisal è comparativamente più rappresentativa in tutti i consessi che l’ordinamento giuridico del Paese riserva alle Parti sociali nei luoghi deputati alla salute e sicurezza sul lavoro, quali i Consigli di Indirizzo e Vigilanza di INAIL e di INPS e la Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 d.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- ✓ la Confisal è comparativamente più rappresentativa fra le parti sociali in quanto presente anche al CNEL e al CESE.



Tutto ciò premesso, riteniamo non corretta l'esclusione della Confisal dalla firma di uno dei due protocolli in quanto la salute e sicurezza sul lavoro è regolata da leggi che nulla hanno a che fare con la contrattazione collettiva che, com'è noto, può solo migliorare la normativa ma certamente non escludere nessun soggetto, soprattutto se questi è comparativamente più rappresentativo su tale fattispecie, come appena richiamato.

Le chiediamo, pertanto, di riconsiderare tutti gli aspetti lamentati e di voler, cortesemente, riportare la questione nell'alveo della correttezza istituzionale che un Dicastero come il Suo ha il dovere di garantire.

In attesa di cortese sollecito riscontro Le porgo i più distinti saluti



Il Segretario Generale Confisal  
Prof. Angelo Raffaele Margiotta

